

REGIONALI

## Medici, giovani e cognomi noti Gli 800 in corsa per il Pirellone

di **Chiara Baldi**

Quattro candidati presidente, 13 liste e poco più di 800 candidati: 88 per ogni lista ad esclusione di «Noi Moderati» che ne ha presentati 74 e la candidata di Unione Popolare, Mara Ghidorzi, che ne schiera poco più di 60. E tra gli aspiranti consiglieri regionali ci sono «parenti di»,

under 35, un over 80, molti degli uscenti, qualche assessore (meno di quanti ce ne si aspettasse), tanti amministratori locali e soprattutto, nella prima elezione lombarda post pandemia, tanti esponenti della sanità. Il candidato più giovane è Andrea Santorino, in lista con Forza Italia a Ber-

gamo: è nato il 22 dicembre del 2003.

a pagina 4

# Medici, cognomi noti e under 35 Gli 800 che sognano il Pirellone

Il più giovane aspirante consigliere regionale è del 2003. Il più anziano ha 83 anni

Quattro candidati presidente, 13 liste e poco più di 800 candidati (88 per ogni lista ad esclusione di «Noi Moderati» che ne ha 74 e la candidata di Unione Popolare, Mara Ghidorzi, che ne schiera poco più di 60). E tra gli aspiranti consiglieri regionali ci sono parenti di, under 35, un over 80, molti degli uscenti, qualche assessore (in realtà, meno del previsto), tanti amministratori locali e soprattutto, nella prima elezione lombarda post pandemia, tanti sanitari. Il candidato più giovane è Andrea Santorino, in lista con Forza Italia a Bergamo: è nato il 22 dicembre del 2003. Altri 19 enni sono, ancora tra gli Azzurri ma a Milano, Andrea Maniscalco; Valerio Massimo Antonelli, capolista della Lista Fontana a Milano e che arriva dal Partito Repubblicano; Andrea La Manna nella civica di Moratti e candidato a Monza. Mentre il più anziano è un 83 enne — Vittore Vantini, classe 1939 — in corsa a Brescia per il partito di Maurizio Lupi (che si presenta con il capolista Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura del governo Meloni).

Tra i cognomi «noti» per legami familiari, spicca, nella lista di Fratelli d'Italia a Milano, oltre quello del maestro d'orchestra Alberto Veronesi, già Pd e Lista Sala alle Comunalità 2021 e figlio dell'oncologo Umberto, anche quello di Silvia Maullu, nipote del coordinatore cittadino Stefano (oggi anche deputato) e alla sua prima esperienza (ha 26 anni). E sempre per il partito di Meloni, nel capoluogo lombardo, c'è anche Edoardo Bernardelli, figlio dell'ex deputato leghista Roberto che è anche uno dei fondatori del movimento politico Grande Nord. La civica di Fontana candida Carlo Senaldi, zio del condirettore di «Libero» Pietro, e a sua volta ex senatore democristiano. In casa Pd, invece, a correre a Lodi è la segretaria provinciale, Roberta Vallacchi, madre del sindaco Andrea Furegato.

Guardando invece all'impegno sul fronte dei diritti Lgbtq+ e delle donne, spiccano Luca Paladini, che corre a Milano nella lista civica di Pierfrancesco Majorino, e Silvia Carabelli, attivista femminista e Lgbtq+ scelta dal Pd

per il capoluogo lombardo.

Ma nella regione in cui il Covid ha fatto oltre 45 mila morti e ha colpito più forte, almeno nella prima fase, a essere stati messi in lista sono soprattutto i sanitari. L'ex assessora al Welfare Letizia Moratti, nella sua civica ne schiera sei, di cui tre farmacisti. La Lega, a sostegno di Fontana, invece schiera Caterina Lo Presti, coordinatrice infermieristica a Sesto San Giovanni; nella lista civica dell'uscente ci sono Luca Degani, presidente (autosospeso) di Uneba, associazione che rappresenta le Rsa, e Fiorenzo Corti, storico sindacalista dei medici di base. Poi ci sono tre medici di famiglia e un veterinario, oltre a una dottoressa — Silvia Gioventù — che arri-



va dal Partito Repubblicano. Noi Moderati schiera Nicolas Gallizzi, vicepresidente regionale del sindacato dei medici, e Michelangelo Poccobelli, ex medico del carcere di Bollate, anche un chirurgo plastico e un medico di base. Nel centrosinistra c'è il numero più consistente di candidati dal mondo della sanità. Il Pd punta sul dirigente Luciano Corda (a Brescia); sui medici di base Gianni Imperiali, Fulvio Caselli, Angelo Melluso, Ivano Riva e sull'ematologa Ester Pungolino. Donatella Albini, ginecologa di Brescia, correrà

nella sua città per Alleanza Verdi Sinistra. Mentre nella civica di Majorino, oltre a Fabrizio Pregliasco, ci sono la direttrice della Fondazione Italiana Diabete Francesca Ulivi; l'ex presidente dell'ordine degli Psicologi Mauro Grimoldi; la neuropsichiatra Francesca Beccaria; la pediatra Maria Caccamo e il medico del pronto soccorso Leonardo Tomasello.

**Chiara Baldi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Le parentele

Tra i candidati nella lista di Fdl, oltre al direttore d'orchestra Alberto Veronesi (figlio di Umberto), anche Silvia Maullu, nipote di Stefano

### Gli operatori sanitari

Nella regione in cui il Covid ha fatto oltre 45 mila morti, medici e infermieri riempiono tutte le liste, da destra a sinistra



### In corsa

I cartelloni elettorali dei tre principali candidati con i rispettivi slogan delle campagne elettorali. A sinistra, Attilio Fontana, al centro Letizia Moratti e infine Pierfrancesco Majorino



Peso: 1-5%, 4-45%